



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
 Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
 ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "PAOLO FRISI"
 Via Giardino, 69 20077 Melegnano (MI)
 Scuola infanzia primaria secondaria 1 ^
 Cod mecc. MIIC89700N Cod IPA istc_miic89700n c.f. 97272330156
 Tel 02/9832887 – fax 02/9834095
 Pec: miic89700n@pec.istruzione.it mail: miic89700n@istruzione.it
 Sito: <http://www.icfrisimelegnano.gov.it>



Profilo di salute e RAV

Anno scolastico 2016/17

Criterio 1 - STRATEGIA 1: SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI

Criterio di qualità 1.1 - La Scuola adotta un curriculum formativo che comprende in modo strutturale lo sviluppo di competenze e di tematiche sulla salute

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola	Precedente versione
Il curriculum non ha sviluppo verticale e le metodologie didattiche sono ancora di tipo trasmissivo. Il POF è reso pubblico alle famiglie. La scuola non ha ancora avviato il processo di stesura del profilo di salute	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
Il curriculum prevede uno sviluppo verticale e le metodologie didattiche sono interattive, ma non sempre sono applicate dall'intero istituto. Il POF è pubblicato ed elaborato con l'apporto delle famiglie La scuola ha avviato il processo di stesura del profilo di salute ed ha raccolto la documentazione funzionale alla sua stesura attraverso una positiva interlocuzione con i propri stakeholder.	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	Approccio attuato e ben documentato
Il curriculum è strutturato sull'intero ciclo e tende allo sviluppo di competenze, con metodi attivi e partecipativi. La scuola inserisce le proprie scelte strategiche nel PTOF, le comunica e si accerta che siano comprese (es. inserimento nel sito della scuola, presentazione in occasioni di incontri con le famiglie) La scuola raccoglie, analizza, elabora e documenta in modo sistematico le informazioni rilevanti per stendere il proprio profilo di salute.	X eccellente	X Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato

Max 2000 battute

Il PTOF presenta gli indirizzi strategici e raccoglie gli obiettivi, le pratiche educative e didattiche, gestionali e organizzative dell'Istituto.
 L'offerta formativa di ogni Plesso si incentra attorno ad azioni comuni riferite a: Successo formativo/Competenze chiave e di cittadinanza/Inclusività e contenimento del disagio/Ambienti di apprendimento e tecnologie didattiche/Territorio/Risorse umane.
 La promozione della salute, l'attenzione al benessere personale e sociale è la finalità di tutti i progetti e delle attività diversificate che ogni anno vengono programmate, realizzate e verificate. Si tratta di orientamento, salute, sport, sicurezza, legalità, life skills, comunicazione anche con linguaggi non verbali, uscite didattiche, mobilità sostenibile (Pedibus e Pedalibus), ambiente. Anche la didattica si orienta in questa direzione con interventi individualizzati anche di potenziamento, attenzione alle relazioni e al clima scolastico, attenzione alla realizzazione di ambienti d'apprendimento inclusivi con didattiche innovative.
 I documenti dell'Istituto sono pubblicati sul sito e vengono presentati alle famiglie durante i vari incontri organizzati.
 Una commissione Salute di Istituto della quale fanno parte il DS., docenti, alunni e genitori si incontra periodicamente per la programmazione e la verifica del profilo salute. A partire da questo anno scolastico vi fanno parte a pieno titolo anche i docenti della scuola dell'infanzia pienamente raccordata con la progettazione di Istituto.

Firmato digitalmente dalla Dirigente Scolastica

Criterio di qualità 1.2 - La Scuola s'impegna ad affrontare le tematiche della salute in modo integrato e interdisciplinare

<i>Rubrica di valutazione</i>	<i>Situazione della scuola</i>	<i>Precedente versione</i>
La scuola affronta solo alcuni dei temi inerenti la salute; i progetti sono definiti a livello dei soli docenti e realizzati in singole classi. I progetti sono realizzati da docenti di specifiche aree disciplinari (es. scienze, scienze motorie, ecc)	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La scuola progetta e realizza percorsi di promozione della salute affrontando in modo integrato i diversi temi. La scuola ha avviato un proficuo coinvolgimento dei diversi interlocutori La scuola adotta metodologie attive e partecipative	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	Approccio attuato e ben documentato
La scuola adotta un approccio globale ai temi della salute, che tiene conto della multidimensionalità dei fenomeni (affettività, alimentazione, dipendenze, ecc.) La scuola pianifica strategie e cambiamenti necessari per la promozione della salute in modo partecipativo coinvolgendo il personale scolastico, le famiglie, gli alunni e altri portatori di interesse; individua figure di stimolo e indirizzo sui temi della promozione della salute. La scuola individua i criteri per definire i tempi da dedicare alle tematiche di salute. La scuola progetta le tematiche di salute in un'ottica di trasversalità. La scuola adotta una metodologia didattica interdisciplinare in particolare su temi di natura ambientale, alimentazione, ecc.	X eccellente	X Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato
<i>Max 2000 battute</i>
Il tema della salute in particolare viene sviluppato in un'ottica trasversale, è entrato oramai a pieno titolo nella didattica di classe. E' l'insegnante a parlare di sessualità, affettività, dipendenze, alimentazione, rispetto dell'ambiente, comportamenti a rischio. L'Istituto si avvale del Servizio "A scuola Insieme-Benessere e Prevenzione" gestito direttamente da ASSEMI per interventi pianificati ad inizio anno che coinvolgono gli alunni delle classi 4 ^a e 5 ^a della primaria e 1 ^a ,2 ^a ,3 ^a della secondaria. Si tratta di un progetto strutturato incentrato sulla crescita personale, le relazioni all'interno del gruppo classe, la scoperta di emozioni e affetti, la difficoltà di fare delle scelte e i meccanismi che le condizionano. Nelle classi 4 ^a di tutti i Plessi della primaria la LILT interviene sul tema della prevenzione del tabagismo. Si cerca di ascoltare i bisogni degli alunni, di aiutarli a diventare grandi senza dimenticare la fatica delle relazioni che portano anche a conflitti forti, le sollecitazioni anche ambigue che ricevono dal mondo dei grandi, il fascino che il mondo della comunicazione suscita. Il tema del bullismo e del cyberbullismo viene considerato ogni anno, lo si affronta con l'aiuto della Polizia locale e partecipando a progetti sostenuti da formatori attenti al mondo dei ragazzi (Progetto lo clicco positivo). A Carpiano la Polizia locale propone lezioni di educazione stradale/legalità nelle classi 5 ^a In collaborazione con il Servizio di dietologia dell'Ospedale di S. Donato gli alunni delle classi 2 ^a e 3 ^a della secondaria hanno lavorato sul tema dell'alimentazione e dei corretti stili di vita (Progetto EAT). L'attività sportiva è svolta in collaborazione con il CONI (Giochi Sportivi Studenteschi nella secondaria, Alfabetizzazione motoria e Sport di classe nelle primarie) con gruppi locali (Il volley a misura di bambino / Basket in cartella) nelle scuole primarie. In particolare in Frisi due ostetriche intervengono nelle classi 3 ^a per parlare di sessualità, le scuole di Riozzo e di Cerro partecipano all'iniziativa in collaborazione con AIRC di vendita di arance della salute, un operatore ANLAIDS quest'anno ha fatto un intervento (cl. 3 ^a Cerro) sulle malattie sessualmente trasmissibili.

Criterio di qualità 1.3. - La Scuola utilizza metodologie educative attive che sviluppano competenze alla vita (life skills)

<i>Rubrica di valutazione</i>	<i>Situazione della scuola</i>	<i>Precedente versione</i>
I progetti di promozione della salute sono gestiti da esterni e prevedono interventi di esperti; la scuola non monitora la loro ricaduta a breve e lungo termine. La scuola non prevede una valutazione delle competenze di cittadinanza all'interno del proprio sistema di valutazione	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La scuola ha avviato progetti di promozione della salute con approccio centrato sullo sviluppo competenze degli studenti; ha avviato un percorso di ridefinizione delle proprie pratiche valutative.	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	Approccio attuato e ben documentato
In tema di promozione della salute l'offerta formativa prevede una metodologia partecipata e centrata sulle competenze e sull' <i>empowerment</i> La scuola predisponde strumenti di rilevazione/valutazione delle <i>life skills</i> e delle competenze di cittadinanza La scuola predisponde dei criteri per tener conto della valutazione delle <i>life skills</i> e delle competenze di cittadinanza nella valutazione complessiva	X eccellente	X Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato
<i>Max 2000 battute</i>
L'Istituto ha predisposto strumenti comuni per la valutazione delle competenze di cittadinanza: rispetto dei compagni, rispetto degli adulti, partecipazione alla vita scolastica, responsabilità personale e sociale, rispetto delle attrezzature e dell'ambiente. Quest'anno sono state preparate prove autentiche per la valutazione delle competenze europee sia alla scuola primaria che alla secondaria. Le due scuole secondarie partecipano in tutte le classi al programma life skills che prevede alla fine di ogni anno una valutazione specifica.

Firmato digitalmente dalla Dirigente Scolastica

Il tema delle competenze per la vita interessa anche i docenti della scuola primaria nel senso di una metodologia attenta non prioritariamente all'acquisizione di conoscenze ma anche di abilità. In questo senso i team creano periodicamente l'occasione di confronto degli indirizzi e delle metodologie didattiche.

L'istituto ha una propria certificazione delle competenze che consegna alla fine della scuola primaria e secondaria con delle rubriche di riferimento che rendono le voci chiare alla lettura anche da parte dei genitori.

Quest'anno è stata rivista la scheda di passaggio delle informazioni dalla scuola dell'infanzia alla primaria con attenzione verso le competenze secondo le linee delle Indicazioni Nazionali. La scheda è frutto del lavoro di una commissione mista di docenti dell'infanzia e della primaria di Istituto insieme a docenti delle altre scuole del territorio.

Criterio di qualità 1.4 - La Scuola cura la formazione continua del personale sviluppando conoscenze aggiornate e consapevolezza critica

<i>Rubrica di valutazione</i>	<i>Situazione della scuola</i>	<i>Precedente versione</i>
Il piano di formazione della scuola non prevede le tematiche della promozione della salute	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La scuola ha avviato un piano di formazione per i propri docenti sui temi della salute, definendo a livello di istituto le proprie priorità La scuola riconosce il valore della formazione diffusa e coinvolge anche il personale ATA	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	Approccio attuato e ben documentato
La scuola assicura opportunità di formazione del personale anche sui metodi per la promozione della salute come pure sulle tematiche di salute giudicate prioritarie. La scuola definisce dei criteri per individuare le tematiche prioritarie. Il piano di formazione prevede anche percorsi di formazione congiunta con operatori del territorio ed è sviluppato con un'attenzione particolare allo sviluppo di azioni di miglioramento efficaci e sostenibili e alla co-costruzione di relativi indicatori di risultato. La Scuola predispone il piano di formazione per le tematiche di salute prevedendo percorsi per le diverse componenti del personale La scuola riconosce e valorizza la partecipazione ai percorsi formativi da parte del personale	X eccellente	X Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato

Max 2000 battute

Il Collegio Docenti ha definito il Piano annuale delle attività di formazione sulla scorta del lavoro istruttorio predisposto dal Dirigente Scolastico a partire dalla rilevazione dei BISOGNI FORMATIVI e delle competenze dei docenti, dall'analisi delle priorità definite nel RAV.

Sono privilegiate iniziative coerenti con gli obiettivi del PTOF promosse da: Amministrazioni, Università, Enti culturali e scientifici, Associazioni professionali e iniziative promosse dal collegio docenti secondo le PRIORITA' individuate. Coinvolgono docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici.

Il personale è invitato a partecipare ad iniziative promosse da operatori del territorio e a restituire la formazione ai colleghi. Si privilegiano incontri di ricerca-azione.

Quest'anno l'Istituto ha promosso una giornata di formazione per tutti i docenti ad inizio anno dal titolo Litigare fa bene a cura dell'équipe del Prof. Novara. Alla giornata è seguito un incontro per i genitori con lo stesso tema. La necessità dell'incontro si è rilevata l'anno precedente in un incontro di verifica quando si sono messi a punto le priorità da affrontare nell'anno seguente.

Il prof. Luca Ercoli ha seguito per tutto l'anno i docenti delle scuole primarie di Riozzo (II livello) e di Carpiano (I livello) con il corso di formazione La scuola che insegna ad imparare.

Criterio di qualità 1.5 - La Scuola incoraggia e sostiene l'innovazione educativa orientata alla promozione della salute

<i>Rubrica di valutazione</i>	<i>Situazione della scuola</i>	<i>Precedente versione</i>
Molti dei progetti della scuola non hanno garanzia di continuità; la scuola realizza quanto i diversi interlocutori propongono senza una propria strategia definita.	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La scuola ha avviato un processo di individuazione delle proprie priorità in tema di promozione della salute nel proprio contesto. La scuola riesce a garantire risorse per realizzare anno dopo anno le azioni di maggior successo	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	Approccio attuato e ben documentato
La scuola predispone dei criteri per assicurare la disponibilità delle risorse necessarie ad attuare gli interventi pianificati La scuola predispone strategie per comprendere i bisogni di salute e i cambiamenti di contesto e individua, valutando i processi chiave, gli obiettivi prioritari La scuola predispone delle modalità per rilevare i risultati dei percorsi di formazione. La scuola valorizza e sostiene le pratiche sperimentate con successo.	X eccellente	X Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato

Max 2000 battute

Firmato digitalmente dalla Dirigente Scolastica

L'Istituto predispone alla fine di ogni anno un questionario di soddisfazione che sottopone a tutti i genitori, ai docenti e agli alunni delle classi 5^a primaria e 3^a secondaria. La raccolta degli esiti permette di monitorare i punti deboli e di forza dell'offerta formativa e di mettere a punto l'organizzazione scolastica. La rilevazione dei bisogni impegna poi ad individuare le priorità, i processi, le azioni da realizzare l'anno successivo con un piano organico di miglioramento.

Alla fine di ogni progetto i docenti sono tenuti a compilare una scheda di verifica e in momenti distribuiti nel corso dell'anno si fa il punto della situazione. Per alcune attività si chiede agli alunni di esprimere il proprio livello di gradimento.

Il docente che intende partecipare ad un percorso di formazione è tenuto a comunicarlo al Dirigente (si verifica la coerenza con piano formativo) e poi a renderne attestazione, qualunque sia il corso frequentato. E' richiesto ad ogni docente un impegno annuo di 20 ore.

Nell'offerta formativa rientrano anche gli incontri sui temi della salute organizzati dalla Rete regionale SPS ai quali partecipano docenti diversi.

La formazione è incentivata dal D.S. che sostiene le pratiche sperimentate con successo, la qualificazione professionale di tutti i docenti e valorizza le risorse umane presenti nell'Istituto. Si cerca anche di dare spazio alle competenze personali dei docenti perché vengano messe a disposizione dei colleghi ma anche degli alunni.

Criterio 2. – QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE

Criterio di qualità 2.1 - La Scuola favorisce l'ascolto e l'accoglienza

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola	Precedente versione
Nel Piano dell'Offerta Formativa sono previsti percorsi di continuità e programmi di orientamento per gli studenti. Per la realizzazione di questi individua figure di sistema preposte.	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La Scuola organizza un servizio di ascolto strutturato (es.: sportello psicopedagogico). La scuola prevede e realizza percorsi di confronto con le famiglie su temi critici e rilevanti	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	Approccio attuato e ben documentato
La scuola rende visibili le proprie scelte strategiche in tema di salute e promuove azioni informative nei confronti dei diversi portatori di interesse. Predispone e attua protocolli e programmi di accoglienza (per neo-iscritti, alunni stranieri neo-arrivati, personale nuovo) realizzando azioni di monitoraggio e attività di valutazione degli stessi.	X eccellente	X Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato
<p><i>Max 2000 battute</i></p> <p>I docenti dell'Istituto hanno elaborato un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, linee guida per l'inserimento degli alunni diversamente abili, un protocollo per l'integrazione degli alunni con bisogni specifici di apprendimento.</p> <p>Ci sono documenti di passaggio informazioni da un ciclo di scuola all'altro, anche verso la scuola secondaria di secondo grado con l'obiettivo di creare continuità e favorire l'orientamento degli alunni nella nuova scuola.</p> <p>Gli insegnanti sono abituati a lavorare insieme in commissioni di lavoro che vedono la presenza di un rappresentante per Plesso e anche in gruppi che lavorano per la realizzazione di attività specifiche.</p> <p>Nelle scuole secondarie è attivo uno sportello strutturato di ascolto psicopedagogico con la presenza di un operatore specializzato a disposizione degli alunni (in orario scolastico) e dei genitori. Nelle scuole primarie lo sportello è rivolto a insegnanti e genitori.</p> <p>Nella scuola Frisi due docenti sono a disposizione di alunni e genitori con uno sportello inclusività.</p> <p>Nelle scuole secondarie è programmato ogni anno un progetto di orientamento rivolto agli alunni delle classi 3^a: a Cerro al Lambro con il supporto del Centro di Ricerca COSPES di Milano, a Melegnano con il supporto del Servizio A scuola Insieme gestito da ASSEMI.</p> <p>I genitori sono inviati periodicamente ad incontrarsi con i docenti in momenti strutturati, sono favoriti i colloqui individualizzati.</p> <p>La continuità tra i cicli è costruita ogni anno insieme agli alunni delle classi ponte anche con la scuola dell'infanzia, ogni volta con attività diverse che hanno l'obiettivo di facilitare il passaggio degli alunni e favorire l'accoglienza. (Progetto Per mano)</p> <p>Quest'anno alla primaria di Carpiano è stato attivato il progetto Passo in prima gestito da un docente della secondaria per supportare nel passaggio alla scuola secondaria gli alunni con bisogni speciali e addestrarli all'uso del PC per lavorare a scuola.</p> <p>In Frisi è attivo per tutto l'anno in corso di prima alfabetizzazione tenuto da un'insegnante distaccata dall'insegnamento, negli altri Plessi il corso è attivato secondo le necessità degli alunni neo arrivati che frequentano l'Istituto.</p> <p>L'attenzione dei docenti è impegnata quotidianamente all'ascolto degli alunni e a far fronte ai loro bisogni di accoglienza nella comunità scolastica.</p>

Criterio di qualità 2.2 - La Scuola offre sostegno alle persone in difficoltà

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola	Precedente versione
La scuola è dotata di un protocollo di azioni a sostegno di soggetti con bisogni specifici (disabilità, DSA, somministrazione farmaci). La scuola ha nominato funzioni strumentali/referenti per l'area della disabilità e l'area della mediazione culturale (facilitatori linguistici).	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La scuola ha costituito gruppi di lavoro/commissioni per sostenere programmi specifici di inclusione. La scuola predispone e attua l'attività di promozione della salute nel rispetto delle differenze etniche e dei bisogni speciali in un'ottica di equità.	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	Approccio attuato e ben documentato

<p>La scuola attiva servizi extrascolastici di socializzazione, sostegno, tutoring, <i>counselling</i>, sostegno psicologico. La scuola prevede specifici interventi personalizzati per studenti ricoverati in ospedale o che necessitano di istruzione domiciliare. La scuola predispone modalità di valutazione del rischio di disegualianza determinato dalle proprie azioni e rimodula i propri programmi di intervento in funzione delle evidenze emerse.</p>	<p>X eccellente</p>	<p>X <i>Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione</i></p>
--	--------------------------------	--

Motivazione del giudizio assegnato
<i>Max 2000 battute</i>
<p>L'Istituto è dotato di protocolli e linee guida a sostegno di alunni con bisogni specifici di apprendimento. I docenti elaborano PEI e PDP e li sottoscrivono insieme alle famiglie. Ogni anno viene redatto il PAI. Si stanno predisponendo linee guida comuni per l'individuazione, da parte del Consiglio di Classe, di alunni BES e un modello specifico di PDP utile per definire le modalità di intervento a vantaggio di questi alunni. Sono stati individuati un docente F.S. per il successo formativo e 2 docenti F.S. per coordinare le attività di inclusione. Sono docenti che stanno partecipando ad incontri organizzati nell'ambito territoriale 24 e seguono piani di lavoro nazionali. Un referente per Plesso partecipa alla commissione per l'inclusione e per la promozione del successo formativo. Ogni anno vengono organizzati incontri di coordinamento tra docenti, insegnanti di sostegno, educatori e servizi sociali per individuare linee comuni di lavoro (a inizio anno) e verificare quanto è stato fatto a fine anno scolastico. La scuola in ospedale è stata attivata lo scorso anno per un bambino della classe 1^a primaria di Carpiano. In Frisi è attivo uno Sportello Inclusione condotto da due insegnanti della scuola secondaria. Nelle primarie sono attivi laboratori di inclusione Ogni anno vengono organizzati gruppi di tutoraggio per gli alunni in difficoltà che si trovano a sostenere l'esame di licenza e a Cerro per insegnare agli alunni delle classi prime come acquisire un buon metodo di lavoro a scuola e a casa. Nelle due scuole secondarie sono organizzate attività in orario extrascolastico strettamente legate alle attività curricolari che vedono impegnati i docenti delle varie discipline. In Frisi gli alunni DSA sono stati organizzati in un corso di addestramento all'uso del PC e di programmi appositi per studiare. L'attenzione agli alunni in difficoltà è sollecitata anche dal Dott. Crisanto e dalla Dott.ssa Giudici che nelle classi della primaria intervengono per l'individuazione precoce della dislessia, discalculia e disgrafia. La Dott.ssa Giudici ha condotto un incontro con i docenti delle secondarie per sostenere l'attenzione verso gli stili di apprendimento degli alunni (Le 1000 e 1 sfaccettature di un buon metodo di studio). Il materiale prodotto è disponibile sul Sito di Istituto nella sezione Formazione BES (progetto A ciascuno il proprio.)</p>

Criterio di qualità 2.3 - La Scuola promuove il senso di appartenenza

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola	Precedente versione
<p>La scuola rende visibili e comunica le scelte e le linee guida a tutto il personale scolastico e alle rappresentanze dei genitori.</p>	<p>① critica</p>	<p><i>Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato</i></p>
	<p>② con qualche criticità</p>	<p><i>Approccio in fase di pianificazione</i></p>
<p>La scuola organizza esperienze collettive di coinvolgimento per l'applicazione del modello SPS. La scuola rende sostenibili nel tempo (sia nel breve che nel lungo termine) le proprie scelte, predisponendo risorse adeguate per gli interventi.</p>	<p>③ positiva</p>	<p><i>Approccio in fase di realizzazione</i></p>
<p>La scuola misura, ricorrendo a opportuni indicatori le performance in termini di efficienza, di efficacia, di equità. La scuola rende sostenibili nel tempo le proprie scelte, predisponendo risorse adeguate per gli interventi. La scuola rende visibili e comunica le scelte e le linee guida a tutto il personale scolastico e ai genitori</p>	<p>X molto positiva</p>	<p>X <i>Approccio attuato e ben documentato</i></p>
<p>La Scuola predispone e diffonde il bilancio sociale che conferisce visibilità e concretezza al processo di rendicontazione. Attraverso tale documento si propone di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.) finalizzato al miglioramento delle performance. Misura, ricorrendo ad opportuni indicatori, le performance della scuola in termini di efficienza (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di efficacia (raggiungimento degli obiettivi), di equità (la scuola come costruttore del bene comune per le giovani generazioni).</p>	<p>⑤ eccellente</p>	<p><i>Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione</i></p>

Motivazione del giudizio assegnato
<i>Max 2000 battute</i>
<p>Ogni anno la Scuola rendiconta le proprie azioni alle famiglie e al Comuni con i quali c'è un contatto continuo di scambio e di collaborazione. In riunioni concordate rende conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti. Il dialogo tra scuola e i propri stakeholder vuole essere continuo e finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa. I docenti coinvolgono gli alunni nella vita della comunità sociale, partecipano a celebrazioni e feste, a iniziative proposte dalle varie Associazioni presenti sul territorio con l'obiettivo di renderli orientati nel territorio e cittadini attivi. Gli alunni in queste occasioni portano il proprio contributo presentando i documenti preparati a scuola. Si lavora con l'Amministrazione comunale e in particolare a Cerro gli alunni partecipano a pieno titolo, il Consiglio Comunale dei Ragazzi (della secondaria e della primaria) "affianca" i grandi in alcune manifestazioni anche con la presenza del proprio Sindaco, in specifiche riunioni gli alunni possono presentare le loro proposte. Il Sito di Istituto presenta nella sezione dedicata ai Plessi il piano formativo, l'organizzazione scolastica e documenta le varie attività con immagini e video. La marcia di fine anno scolastico rappresenta oramai il momento nel quale l'Istituto si mostra alla comunità locale, docenti, alunni e genitori si ritrovano insieme in un momento di festa.</p>

Firmato digitalmente dalla Dirigente Scolastica

Da qualche anno gli alunni hanno un diario personalizzato con i disegni realizzati per la partecipazione ad un concorso interno. Docenti e genitori individuano un tema comune e poi, in un'apposita commissione, scelgono i prodotti migliori da utilizzare. Il diario rende riconoscibile l'appartenenza alla Frisi.

Criterio di qualità 2.4 - La Scuola s'impegna a migliorare il clima scolastico

<i>Rubrica di valutazione</i>	<i>Situazione della scuola</i>	<i>Precedente versione</i>
La scuola realizza indagini per rilevare la qualità delle relazioni e del clima scolastico. La scuola riconosce la presenza di conflitti e definisce le modalità per gestirli.	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La dirigenza riconosce e valorizza le competenze personali e professionali di docenti, genitori e del personale non docente nell'ambito del processo di sviluppo della promozione salute all'interno della scuola.	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	X Approccio attuato e ben documentato
La scuola adotta strategie organizzative che consentano di mantenere nel tempo gli obiettivi raggiunti (es. semplificando le procedure, distribuendo l'impegno, favorendo il coinvolgimento dei docenti neo inseriti, lasciando traccia del lavoro attraverso i documenti elaborati). La dirigenza stimola l'assunzione di funzioni e responsabilità, incoraggia il personale e utilizza un adeguato esercizio di delega	X eccellente	Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato
<p style="text-align: center;"><i>Max 2000 battute</i></p> <p>Il miglioramento del clima scolastico è un obiettivo prioritario del piano di miglioramento di Istituto. Lo scorso anno scolastico proprio dalla commissione salute è emersa la necessità di individuare forme nuove di comunicazione per migliorare le relazioni e il clima all'interno della scuola.</p> <p>E' stata predisposta una lettera rivolta agli alunni delle classi seconde della secondaria con l'intenzione, appunto, di instaurare una relazione docente- alunno che uscisse dagli schemi rigidi della valutazione per creare un legame di fiducia reciproca e di collaborazione. Quest'anno la lettera verrà preparata anche per gli alunni delle classi 1^ secondaria.</p> <p>L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo anche dai genitori, soprattutto perché lo scritto ha la finalità precisa di mettere in evidenza i successi, i miglioramenti e non le difficoltà, fornendo anche suggerimenti da rielaborare nel periodo estivo.</p> <p>Lo sforzo di tutti è di condivisione dei documenti e delle attività.</p> <p>La Dirigenza incoraggia il personale e riconosce e valorizza le competenze personali e professionali.</p> <p>E' stata creata una casella di posta elettronica comune ai docenti dell'Istituto per favorire la comunicazione veloce e lo scambio di documenti e idee.</p> <p>I docenti dell'Istituto sono affiancati dai genitori che partecipano al Comitato Genitori con lo scopo di creare collaborazione reciproca e di mutuo aiuto nella realizzazione di iniziative di promozione della Scuola.</p> <p>I genitori sono d'aiuto nella realizzazione del diario per gli alunni, del calendario annuale, di una marcia di fine anno e di molte altre iniziative secondo le richieste dei vari Plessi (lotteria, mostra di libri, servizio in biblioteca ...)</p>

Criterio di qualità 2.5 - La Scuola promuove la cultura della pro-socialità

<i>Rubrica di valutazione</i>	<i>Situazione della scuola</i>	<i>Precedente versione</i>
L'offerta formativa, predisposta dalla scuola, prevede programmi di educazione alla legalità strutturati sul curriculum verticale.	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La scuola promuove momenti di visibilità e comunicazione strutturata sull'applicazione del modello SPS ai portatori di interesse interni e della comunità locale.	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	Approccio attuato e ben documentato
La scuola promuove e sostiene iniziative di volontariato e di solidarietà sociale. La scuola prevede la rilevazione e la valorizzazione di competenze personali e professionali dei docenti e valorizza l'apporto o il contributo da parte delle professionalità dei genitori al fine di realizzare progettazioni pluriennali monitorate. La scuola riconosce il ruolo del Dirigente Scolastico nella promozione dell' <i>accountability</i> (rendere conto delle proprie decisioni e di essere responsabile per i risultati conseguiti) condivisa della scuola.	X eccellente	X Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato
<p style="text-align: center;"><i>Max 2000 battute</i></p> <p>L'offerta formativa prevede programmi di educazione alla legalità realizzati in collaborazione con l'Osservatorio delle mafie del sud Milano, sono previsti spettacoli teatrali, mostre, testimonianze realizzati nei singoli Plessi, soprattutto alle secondarie.</p> <p>L'Istituto raccoglie alunni provenienti da 3 Comuni: Melegnano, Carpiano, Cerro al Lambro; il territorio è ricco di iniziative di volontariato e di solidarietà sociale e chi aderisce a questi gruppi spesso desidera coinvolgere la scuola; la collaborazione è fattibile in quanto la comunità locale facilita le relazioni e semplifica le procedure di attuazione.</p> <p>I docenti legati al territorio in cui è situata la scuola spesso portano a scuola persone, associazioni, iniziative... o fanno conoscere agli alunni luoghi già esplorati</p> <p>Persone diverse vengono coinvolte nelle attività a scuola per esempio per l'orto, i laboratori manuali, la biblioteca ... soprattutto alla scuola primaria.</p>

Una collaborazione stabile è attivata con la Biblioteca di Melegnano che propone molte iniziative di promozione della lettura e con le biblioteche di Riozzo e Carpiano.
 Gli spettacoli teatrali di fine anno sono un'occasione per aprire la scuola a tutti, la marcia di Istituto rende visibile alla città le caratteristiche della Scuola.
 Il Dirigente Scolastico è attento a rendere conto delle proprie decisioni, coinvolge i coordinatori di Plesso e i docenti con incarichi specifici con l'attenzione di condividere le scelte e di renderle il più possibile evidenti anche alla comunità sociale.

Criterio 3 - MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

Criterio di qualità 3.1 - La Scuola qualifica gli spazi fisici con criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza

<i>Rubrica di valutazione</i>	<i>Situazione della scuola</i>	<i>Precedente versione</i>
<p>La scuola cura gli spazi destinati ad attività fisica all'interno dell'edificio La scuola dispone di spazi idonei ed attrezzati per la ricreazione degli alunni e del personale (momenti informali). La scuola ha avviato interventi di personalizzazione degli ambienti da parte degli allievi, docenti, genitori. Il piano di evacuazione dell'edificio è adeguatamente conosciuto da tutto il personale e regolarmente attuato.</p>	<p>① critica</p>	<p>Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato</p>
	<p>② con qualche criticità</p>	<p>Approccio in fase di pianificazione</p>
<p>La scuola ha avviato processi organizzativi per sostenere comportamenti favorevoli alla salute (scale per la salute, ambienti liberi dal fumo, alimentazione sana, ecc.); nella scuola sono presenti e adeguatamente attrezzati spazi destinati ad un uso specialistico (laboratori, palestre, ecc.) La scuola cura gli spazi destinati ad attività fisica, sia all'interno che all'esterno dell'edificio La scuola dispone di spazi idonei ed attrezzati per la ricreazione degli alunni e del personale (momenti informali) La scuola ha avviato interventi di personalizzazione degli ambienti da parte degli allievi, docenti, genitori, sia all'interno che all'esterno dell'edificio Il piano di evacuazione dell'edificio è adeguatamente conosciuto da tutto il personale e regolarmente attuato. La scuola promuove l'educazione al rispetto dell'ambiente naturale La scuola favorisce promuove la disponibilità di alimenti salutaris per merende ecc.</p>	<p>③ positiva</p>	<p>Approccio in fase di realizzazione</p>
	<p>④ molto positiva</p>	<p>X Approccio attuato e ben documentato</p>
<p>La scuola pianifica, realizza e rende visibile la cartellonistica e le informazioni che sostengono comportamenti favorevoli alla salute (scale per la salute, ambienti liberi dal fumo, alimentazione sana, ecc.); nella scuola sono presenti e adeguatamente indicati spazi destinati ad un uso specialistico (laboratori, palestre, ecc.). La scuola attrezza adeguatamente gli spazi destinati ad attività fisica, sia all'interno che all'esterno dell'edificio. La scuola dispone di spazi idonei ed attrezzati per la ricreazione degli alunni e del personale (momenti informali). La scuola favorisce la realizzazione di interventi di personalizzazione degli ambienti da parte degli allievi, docenti, genitori. Il piano di evacuazione dell'edificio è adeguatamente conosciuto da tutto il personale e regolarmente attuato. La scuola valorizza gli spazi esterni e ne promuove la tutela. La scuola promuove la conoscenza e il rispetto del proprio ambiente naturale e del patrimonio di biodiversità e agisce per migliorarlo. La scuola promuove la disponibilità di alimenti salutaris per merende ecc.</p>	<p>X eccellente</p>	<p>Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione</p>

Motivazione del giudizio assegnato
<p><i>Max 2000 battute</i></p> <p>La scuola ha avviato processi organizzativi per sostenere il pasto in mensa e regolamentare il pasto domestico. Il servizio mensa è presente in tutti i Plessi ad eccezione della secondaria Frisi dove l'Amministrazione comunale, qualche anno fa, ha sospeso il servizio; gli alunni che seguono le attività pomeridiane devono portarsi il pasto da casa. In ogni Plesso ci sono la palestra, il locale mensa, il locale con attrezzatura informatica, l'aula per le attività creative, alle secondarie anche l'aula di musica e il laboratorio di scienze. Quando è possibile gli alunni dell'infanzia e delle primarie svolgono la ricreazione negli spazi esterni alla scuola. Gli spazi a disposizione per attività individuali sono tutti utilizzati, gli insegnanti provvedono alla loro cura, all'abbellimento e anche all'arredamento. In Frisi quest'anno un gruppo di docenti aiutati da alcuni alunni ha provveduto all'imbiancatura di due aule adibite al sostegno. Il Dirigente e gli insegnanti controllano quotidianamente la sicurezza degli stabili e le necessità di manutenzione. La sollecitudine non trova a Melegnano una attenzione corrispettiva da parte dell'Amministrazione. Il piano di evacuazione è conosciuto dal personale e periodicamente verificato con il gruppo della protezione civile locale che interviene a scuola in classe con attività rivolte agli alunni (Progetto 3.13). Si sta provvedendo a fornire le due scuole secondarie di distributori di merende salutaris a disposizione di docenti ma anche di alunni.</p>

Criterio di qualità 3.2 - La Scuola definisce modalità di utilizzo di spazi e tempi su criteri di salute e benessere di alunni e personale

<i>Rubrica di valutazione</i>	<i>Situazione della scuola</i>	<i>Precedente versione</i>
<p>La scuola rispetta la normativa sulla tutela della salute e sicurezza.</p>	<p>①</p>	<p>Approccio non avviato o</p>

Firmato digitalmente dalla Dirigente Scolastica

Gli spazi necessitano di un adeguamento e di miglioramento sia sul piano della funzionalità che su quello della gradevolezza. L'attività fisica è limitata alle iniziative curricolari.	critica	solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La scuola, nella predisposizione delle regole interne all'istituto (regolamenti, procedure ecc.), fa esplicito riferimento alle norme sulla tutela della salute e sicurezza. La scuola ha avviato un processo di riqualificazione degli spazi con attenzione con criteri di funzionalità e gradevolezza, promuovendo interventi attivi di miglioramento da parte dell'utenza. La scuola ha avviato il rapporto con Associazioni o Enti presenti sul territorio per favorire e incentivare l'attività fisica di tutto il personale.	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	X Approccio attuato e ben documentato
Nella rilevazione della <i>customer satisfaction</i> , la scuola richiede un giudizio sulla qualità degli ambienti scolastici. La scuola, nella predisposizione delle regole interne all'istituto (regolamenti, procedure ecc.), fa esplicito riferimento alle norme sulla tutela della salute e sicurezza. Le regole per l'utilizzo degli spazi sono adeguatamente pubblicizzate e fatte rispettare. La scuola qualifica gli spazi con criteri di sostenibilità ambientale. La scuola qualifica gli spazi con criteri di funzionalità e gradevolezza. La scuola stimola l'assunzione di responsabilità nei confronti dell'ambiente naturale e promuove interventi attivi di miglioramento. La scuola stipula accordi e/o convenzioni con Associazioni o Enti presenti sul territorio per favorire e incentivare l'attività fisica di tutto il personale.	X eccellente	Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato
<i>Max 2000 battute</i>
Nella rilevazione della soddisfazione a fine anno la scuola chiede agli utenti un giudizio sulla qualità degli ambienti scolastici. Ogni Plesso ha un suo regolamento che favorisce la gestione del gruppo degli alunni, degli spazi e dei tempi. Le palestre sono a disposizione dei vari gruppi sportivi presenti sul territorio che vi svolgono attività settimanali anche il sabato e a volte la domenica. Le regole per l'utilizzo sono comuni e concordate da tempo. L'attività fisica è proposta agli alunni in orario curricolare e extracurricolare con corsi di Karate, minivolley, pallavolo, atletica. Nel Plesso Frisi la palestra e l'Aula Magna sono condivise con la scuola Calvino che si trova al secondo piano dell'edificio, Lo spazio a piano terra è occupato dall'AFOL di S. Donato che tiene a Melegnano il corso di addetto alla ristorazione. Anche con questo Istituto c'è piena collaborazione sia nell'utilizzo dei locali sia nella realizzazione di attività comuni. Il piano di evacuazione è concordato con questi due Istituti. Quest'anno la palestra della Frisi è stata utilizzata per svolgere nel primo pomeriggio attività fisica condotta da un docente e rivolta a tutto il personale dell'IC. Nell' Aula Magna vengono tenute riunioni collegiali ma anche incontri di formazione condotti da gruppi esterni alla scuola, ogni Plesso mette a disposizione i locali per gli incontri di lavoro tra docenti.

Criterio di qualità 3.3 - La Scuola s'impegna ad organizzare i diversi servizi scolastici sulla base di criteri di salute

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola	Precedente versione
La scuola ha definito regole per una sana alimentazione, ma non sono condivise con le famiglie e con gli studenti. La raccolta differenziata è avviata solo in alcune classi.	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La scuola ha avviato un processo di revisione delle forniture per favorire una sana alimentazione (bar interni, distributori automatici ed eventualmente mense), La scuola ha definito un piano per favorire una sana alimentazione e ha avviato il confronto con le famiglie (merende dei ragazzi, spreco alimentare, menù, ecc.). La scuola ha impostato un piano di raccolta differenziata dei rifiuti e di risparmio energetico.	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
La scuola ha avviato un processo di revisione delle forniture per favorire una sana alimentazione (bar interni, distributori automatici ed eventualmente mense), La scuola stabilisce e/o condivide regole vincolanti per una sana alimentazione con gli EELL e/o i fornitori esterni di questi servizi (bar interni, distributori automatici, mense laddove possibile). La scuola concorda e condivide le regole per una sana alimentazione con le famiglie (merende dei ragazzi, menù, ecc.); ha in atto progetti di contrasto allo spreco alimentare.	X molto positiva	X Approccio attuato e ben documentato
La scuola stabilisce e/o condivide regole vincolanti per una sana alimentazione con gli EELL e/o i fornitori esterni di questi servizi (bar interni, distributori automatici, mense laddove possibile). La scuola concorda e condivide le regole per una sana alimentazione con le famiglie (merende dei ragazzi, menù, ecc.); ha in atto progetti di contrasto allo spreco alimentare. La scuola predispone un piano di raccolta differenziata dei rifiuti adeguatamente promosso e organizzato, La scuola pone esplicita attenzione al risparmio energetico, attraverso l'attuazione un piano di azioni condiviso fra gli utenti,	⑤ eccellente	Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato
<i>Max 2000 battute</i>
<p>La scuola sta revisionando la fornitura presso le due scuole secondarie di distributori di merendine e bevande salutari per docenti e alunni. In ogni Plesso c'è una commissione mensa che si incontra periodicamente e che raccoglie rappresentanti dei genitori e, a Cerro e Carpiano, anche rappresentanti degli alunni per concordare e condividere le regole per una sana alimentazione. Il menu viene pubblicato e fatto conoscere periodicamente alle famiglie.</p> <p>I plessi delle primarie partecipano al programma Frutta nelle scuole con la distribuzione quotidiana pomeridiana di frutta e la promozione di attività collaterali di educazione alimentare orientata alla salute.</p> <p>La raccolta differenziata dei rifiuti viene fatta seguendo le regole impostate da ogni Comune, gli alunni sono coinvolti per conoscerne le modalità ma anche l'efficacia e l'importanza.</p>

Criterio 4 – RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA

Criterio di qualità 4.1 - La Scuola ricerca la collaborazione con le famiglie nella programmazione orientata alla promozione della salute

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola	Precedente versione
La scuola informa tutti i genitori della adesione alla Rete delle Scuole che promuovono salute	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La scuola pianifica strategie e cambiamenti per diventare un ambiente che promuove salute, coinvolgendo anche le famiglie. La scuola coinvolge i genitori nella lettura del proprio profilo di salute e nella individuazione delle priorità.	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	X Approccio attuato e ben documentato
Il patto di corresponsabilità esplicita le scelte e i programmi di promozione della salute. La scuola coinvolge attivamente i genitori nella predisposizione del Rapporto di Autovalutazione e nella definizione del proprio Piano di Miglioramento.	X eccellente	Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato
<i>Max 2000 battute</i>
<p>La scuola informa i genitori dell'adesione alle Rete delle scuole che promuovono salute, cerca di coinvolgerli nella lettura del proprio profilo di salute e nella definizione del piano di Miglioramento.</p> <p>La commissione salute di Istituto vede la partecipazione anche dei genitori.</p> <p>Il patto di corresponsabilità viene presentato ogni anno ai primi incontri.</p> <p>Molte attività dei ragazzi hanno come conclusione la presentazione del lavoro ai genitori o la restituzione degli esiti da parte del coordinatore che ha condotto l'intervento con incontri a piccoli gruppi di classi parallele</p> <p>Nelle giornate prima delle iscrizioni all'anno scolastico successivo ogni Plesso presenta la propria offerta formativa nelle linee principali e nella organizzazione delle lezioni.</p> <p>L'orientamento per le classi 3^A prevede a Cerro un incontro di condivisione del progetto che coinvolge in alcuni passaggi i genitori insieme ai propri figli.</p> <p>Il Comitato genitori raduna periodicamente i rappresentanti di classe e li coinvolge nella partecipazione alle iniziative della scuola, li spinge a collaborare con i docenti di classe.</p> <p>Quest'anno la scuola ha organizzato un incontro di formazione per i genitori (Litigare fa bene) sullo stesso tema di quello dei docenti.</p>

Criterio di qualità 4.2 - La Scuola ricerca la collaborazione con l'A.T.S.

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola	Precedente versione
La scuola è informata rispetto alle proposte e ai programmi messi a punto dall'A.T.S. del proprio territorio.	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La Scuola ha procedure e protocolli condivisi con l' A.T.S. del proprio territorio su problematiche sanitarie. La scuola, nella costruzione del profilo di salute, utilizza dati epidemiologici aggiornati resi disponibili dall' A.T.S. del proprio territorio.	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	X Approccio attuato e ben documentato
La scuola pianifica strategie e cambiamenti per diventare un ambiente che promuove salute, condividendo con l'A.T.S. indicatori di risultato e azioni di miglioramento efficaci e sostenibili.	X eccellente	Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato
<i>Max 2000 battute</i>
<p>La scuola partecipa a pieno titolo alla Rete delle Scuole che promuovono salute.</p> <p>Condivide con l'A.T.S. indicatori di risultato e azioni di miglioramento mettendo in comune, negli incontri di rete, il proprio lavoro con altre scuole del territorio Milano sud. E' informata rispetto le proposte e i programmi messi a punto nel proprio territorio.</p> <p>E' consuetudine richiedere l'intervento di operatori sanitari per individuare le modalità di somministrazione a scuola dei farmaci di alcuni alunni.</p> <p>Docenti e alunni hanno partecipato l'anno scorso alla giornata di celebrazione dei 10 anni del Pedibus (Giugno a S. Giuliano M.) presentando gli</p>

Firmato digitalmente dalla Dirigente Scolastica

esiti di un questionario sulla fattibilità dell'iniziativa.
 La scuola ha sostenuto l'organizzazione del Convegno di quest'anno (Novembre a Melegnano in Frisi) su Una scuola che promuove la salute: Star bene a scuola si può! Focus sul clima scolastico a cura della Rete locale SpS

Criterio di qualità 4.3 - La Scuola ricerca la collaborazione con gli Enti Locali nella realizzazione di interventi/programmi per la promozione della salute

<i>Rubrica di valutazione</i>	<i>Situazione della scuola</i>	<i>Precedente versione</i>
La scuola informa l'Ente Locale dell'adesione alla Rete delle Scuole che promuovono salute. La scuola condivide con l'Ente Locale, per quanto di competenza, strategie e cambiamenti necessari a diventare un ambiente favorevole alla salute.	① critica	Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
	② con qualche criticità	Approccio in fase di pianificazione
La Scuola concede in uso ad associazioni esterne, negli orari extracurricolari, spazi e attrezzature per attività di promozione della salute. La scuola è presente in Tavoli di lavoro territoriali di carattere interistituzionale previsti dai Piani di Zona.	③ positiva	Approccio in fase di realizzazione
	④ molto positiva	X Approccio attuato e ben documentato
La scuola stipula accordi/convenzioni/protocolli con Enti/Soggetti del territorio per favorire e incentivare l'attività fisica, incentivare abitudini alimentari favorevoli alla salute e/o la mobilità sostenibile in tutta la comunità scolastica. La Scuola collabora all'interno di reti per azioni e progetti per l'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile.	X eccellente	Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

Motivazione del giudizio assegnato
<i>Max 2000 battute</i> La scuola si trova a collaborare con gli Enti Locali di 3 comuni diversi con i quali organizza i servizi alla persona, di trasporto, la mensa. Ogni anno il piano delle attività viene trasmesso, condiviso e verificato alla fine insieme ai cambiamenti necessari per diventare un ambiente favorevole alla salute. Spazi e attrezzature vengono concessi in uso negli orari extracurricolari ad associazioni per attività di promozione della salute. La concessione prevede precisi accordi di gestione. La scuola è presente a Tavoli di lavoro territoriali per il coordinamento con i Servizi a favore dei minori. In alcuni casi il contatto è quotidiano e la comunicazione di linee di indirizzo e soluzioni è continua. La scuola collabora con associazioni locali per azioni e progetti per lo sviluppo sostenibile (FIAB / Legambiente / Cascina Brera)

Melegnano 22 maggio 2017

Marialuisa Sacchetti
 Collaboratrice Vicaria
 IC Frisi Melegnano